

se non voglia riesaminare la decisione relativa al distretto militare di Salerno, atteso che la legge n. 331 del 14 novembre 2000, prevede l'abolizione della leva obbligatoria nell'arco di due tre anni e l'inevitabile ridefinizione di sedi e competenze, motivo per il quale il mantenimento della struttura, pienamente operativa, di Salerno, eviterebbe un inutile spreco di risorse per lo Stato e eliminerebbe i disagi su esposti. (3-00383)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

il gruppo bancario Bipop-Carire attraversa una grave crisi economica e finanziaria che, come è emerso dalla stampa nazionale, investe anche aspetti di correttezza amministrativa;

il Ministro interpellato è titolare degli obblighi di vigilanza sulle fondazioni bancarie (articolo 10, decreto legislativo n. 153, del 15 maggio 1999) e detentore dei poteri previsti dal decreto legislativo n. 58, del 24 febbraio 1998 —:

se sia sempre stata rispettata la netta separazione tra la gestione e l'operatività della banca e l'attività della fondazione Manodori (legge n. 461 del 1998 e decreto legislativo n. 153 del 1999);

se sia a conoscenza di iniziative intraprese dalla fondazione Manodori, eventualmente in accordo con altri azionisti rilevanti del gruppo Bancario, per il rilancio industriale e aziendale di Bipop Carire e per ripristinare le condizioni di fiducia dei risparmiatori.

(2-00136) « Montecchi, Bersani, Zani, Roberto Barbieri, Soda, Ruzante, Abbondanzieri, Ago-

stini, Amici, Battaglia, Bellini, Benvenuto, Borrelli, Bova, Buglio, Caldarola, Calzolaio, Capitelli, Chiti, Cordoni, Crucianelli, Grandi, Guerzoni, Innocenti, Labate, Lulli, Luongo, Magnolfi, Raffaella Mariani, Raffaldini, Nicola Rossi, Rossiello, Sciacca, Zunino, Albonetti, Bielli, De Brasi, Finocchiaro, Folena, Grignaffini, Rotundo, Sabatini ».

*Interrogazioni a risposta scritta:*

BRIGUGLIO, ARRIGHI, CIRIELLI e PAOLONE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere: se intenda inviare una direttiva alle Ferrovie dello Stato per sospendere le procedure della gara d'appalto di aggiudicazione dei servizi di pulizia e accessori dell'indotto ferroviario, al fine di ridefinire i contenuti dei capitolati, nell'ottica della garanzia dei livelli occupazionali e del trattamento economico dei 13 mila lavoratori in atto impiegati nel servizio. (4-01246)

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere:

se risulti corrispondere al vero che l'Enel in Firenze abbia ristrutturato, nel piano di OPEN Space, alcuni palazzi in parte già occupati, in parte in via di completamento ed in parte in via di progettazione situati in Lungarno Colombo n. 54 e via Corridoni n. 35/37, che i dipendenti allocati nei suddetti fabbricati, appartenenti alle varie società del gruppo, dal 1996 siano continuamente traslocati con grave disagio individuale e per le attività lavorative e che gli stessi traslochi siano ancora in corso;

se risulti corrispondere al vero che l'immobile situato in Lungarno C. Colombo n. 54, denominato palazzo « A3 », locato dal 2001, presenti carenze e defi-

cienze nell'impianto di riscaldamento, di condizionamento nonché nella sicurezza antincendio, che gli arredi utilizzati nel suddetto palazzo non siano conformi alle attività lavorative degli addetti, che i pavimenti siano già in parte deteriorati ed emanino odore di plastica e collante;

se risulti corrispondere al vero che l'immobile situato in Lungarno C. Colombo n. 54, denominato palazzo « A1 » sia in fase di ultimazione e presenti parte degli inconvenienti del Palazzo « A3 »;

se risulti corrispondere al vero che l'immobile, denominato « Palazzo C », situato in via Campofiore n. 22, del valore commerciale di circa 20 miliardi abbia sostenuto un impegno di spesa per lavori di ristrutturazione di circa 10 miliardi e non sia stato ancora locato —:

se risulti corrispondere al vero che il patrimonio mobiliare aziendale, costituito da mobili, arredi di pregio, mobili e armadi direzionali, librerie, pareti attrezzate, mobili per impiegati direttivi ed esecutivi, sedie, poltrone, divani, quadri d'autore, tappeti di valore, macchine da scrivere, da calcolo, lettori stampatori, audiovisivi, tecnigrafi, plotter, computer, stampanti e quant'altro, sia stato alienato, irreparabilmente danneggiato o ammassato in grandi capannoni alla periferia di Firenze;

se risulti corrispondere al vero che parte del personale abbia conseguito ingenti benefici economici consistenti in avanzamenti di carriera, incentivi individuali annuali e lavoro straordinario continuativo, che ex dipendenti siano incaricati come consulenti esterni e che esista parimenti personale qualificato che viene discriminato, emarginato, privato di incarichi e/o mansioni produttive e sia da anni in attesa di ricollocazione. (4-01254)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCCHESI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere: se non ritengano di assumere iniziative

normative che prevedano l'irrogazione della sanzione dell'espulsione dal territorio italiano a carico dei cittadini extracomunitari che non abbiano una dimora fissa e un lavoro o che abbiano commesso o commettano reati di qualsiasi genere, con particolare riferimento alle violenze in danno di persone, di furti, alle rapine e allo spaccio di droga. (4-01251)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta orale:*

BUONTEMPO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

gli eventi dell'11 settembre 2001 hanno determinato una situazione di grave disagio nel comparto del trasporto aereo;

a seguito di tali eventi non si dovrebbe ridurre il livello di guardia, ma anzi rafforzarlo, mantenendo la piena funzionalità di strutture già collaudate e che hanno fornito già buone prove anche sotto il profilo dell'affidabilità del personale impiegato;

quanto accade nell'ambito dell'aeroporto internazionale di Fiumicino certo non si allinea ai concetti appena espressi, al contrario, il mancato rinnovo del contratto alla Ligabue Gate Gourmet Roma spa per il servizio di catering e la pulizia da parte del concessionario dell'aeroporto, ma anzi la ricerca, attraverso l'indizione di un bando di concorso, di un nuovo operatore, viene meno non solo alle più elementari norme di sicurezza, ma contrasta con i disposti e gli inviti dell'Enac —:

come s'intenda intervenire al fine d'impedire che la criticità della situazione porti, inevitabilmente, al licenziamento di oltre 400 operatori, con conseguente ripercussione sulla realtà aeroportuale e sociale. (3-00381)